

Titolo intervento	SRH02 - Formazione dei consulenti
Fondo	CSR CAMPANIA
Tipo di intervento	Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Indicatore output	Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Ambito di applicazione territoriale	Tutto il territorio regionale
Obbiettivi specifici	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.
Indicatore o indicatori di risultato	R1. Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. R2. Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
Principi di selezione	P01 - qualità del progetto; P02 - qualità del team di progetto; P03 - coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC; P04 - premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate; P05 - connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali.
Impegni previsti	IM01. Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e pubblici. IM02. Realizzare il progetto in modo uniforme alle finalità dell'intervento ed al progetto approvato. IM03. Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.
Obblighi	OB01 – Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea. OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti. OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).
Importo Programmato	1.248.000,00 €
Finalità e obiettivo dell'Avviso.	Il presente avviso ha il compito di sostenere i Progetti di formazione dei consulenti. L'intervento sostiene la formazione dei consulenti e l'integrazione degli stessi nell'AKIS, favorendo il consolidamento dei legami tra agricoltura e ricerca, con particolare riferimento all'attuazione dell'intervento del CSR Campania 2023-27 SRG09. Esso contribuisce a migliorare l'offerta formativa a favore della figura professionale del consulente in agricoltura così come delineata all'art 15 del reg UE 2115/2023 e nel PSP italiano (cap 8, par.8.3), a promuovere il sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS), a sostenere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS. L'intervento si realizza mediante un corso di alta formazione in "esperti in servizi di consulenza e divulgazione agricola" da svolgersi prevalentemente in presenza.

	L'iniziativa formativa dovrà rispondere ai seguenti obiettivi formativi specifici: - Dotare soprattutto i neo-laureati in materie attinenti allo sviluppo del comparto agroalimentare delle competenze metodologiche, gestionali, divulgative e comunicative atte a promuovere lo sviluppo delle imprese e dei territori rurali e la crescita del capitale umano ivi impiegato e residente secondo le direttrici delle politiche europee; - promuovere un approccio alle innovazioni e alla loro diffusione che parta da un'attenta verifica dei reali fabbisogni e delle necessità infrastrutturali esterne e interne alle imprese; - far sperimentare ai partecipanti situazioni reali di confronto/animazione/codecisione con gli stakeholders coinvolti ed in particolare con le imprese.
Competenze e compiti da acquisire	I partecipanti al corso dovranno acquisire competenze per: – cogliere e diagnosticare situazioni reali, – elaborare dati e informazioni di contesto, – costruire programmazioni complesse e gestirne l'attuazione, – utilizzare gli strumenti di comunicazione più idonei a dialogare con gli imprenditori, – supportare gli imprenditori e i lavoratori delle imprese a modificare modalità e processi di produzione/gestione con particolare attenzione all'innovazione, – svolgere un ruolo di intermediazione rispetto alle istituzioni locali, alle strutture scientifiche (pubbliche e private), al tessuto imprenditoriale e ai soggetti che lo rappresentano favorendo l'approccio partecipativo. Per agevolare la progettazione del corso si riportano riferimenti a documenti istituzionali e di ricerca degli ultimi anni che delineano la figura del consulente agricolo secondo le politiche europee 2024 -2029: - Nota metodologica della Rete rurale nazionale sulla consulenza aziendale "I servizi di consulenza per l'agricoltura" gennaio 2018 - Standing Committee on Agricultural Research, (SCAR), 4th Report of the Strategic Working Group on Agricultural Knowledge and Innovation Systems (AKIS), Directorate-General for Agriculture and Rural Development, 2019, cap 4 "Advisory service post 2020" https://www.innovarurale.it/en/pac-post-2020/documenti/rapporto-preparativi-il-futuro-akis-europa - European project "I2connect" Deliverable 1.1 – Innovation advisors for interactive innovation process: conceptual grounds and common understanding Deliverable 1.4 - Repository of required competencies of an innovation advisor Deliverable 3.1 - Recommendations about didactical strategies
Beneficiari-Soggetti ammessi a partecipare all'avviso.	Dipartimenti delle Università italiane statali che abbiano sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.
Soggetti Destinatari.	Giovani e adulti occupati, disoccupati ed inoccupati alla data di scadenza della domanda di partecipazione, in possesso dei seguenti titoli di studio: soggetti in possesso di laurea specialistica, magistrale, vecchio ordinamento da possedere al momento della presentazione della candidatura per la partecipazione al percorso di alta formazione. Le lauree ammissibili sono: • LM06 Lauree Magistrali in Biologia

	• LM07 Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie • LM35 Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio • LM-42 Medicina Veterinaria; • LM69 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie • LM70 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari • LM73 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali • Sanità Pubblica Veterinaria. • LM-77 Amministrazione, Finanza e Consulenza aziendale • LM-23 Ingegneria Civile e Ambientale per la Sicurezza del Territorio e la Tutela dell'Ambiente • LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali; • -18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; • L-33 Scienze Economiche e Statistiche; • LM-77 Amministrazione, Finanza e Consulenza aziendale; • LM-56 Scienze dell'economia; Nelle procedure di selezione degli alunni andrà verificata, fra l'altro, la presenza delle conoscenze di base relativa ad almeno una delle seguenti macroaree individuate nell'ambito del CSR Campania per SRG09: Zootecnia e produzioni di origine animale; Ortoflorofrutticoltura; Cerealicoltura e colture industriali; Colture mediterranee; dovrà essere oggetto di accertamento e di valutazione ai fini dell'accesso al Corso, rispetto ad almeno quattro delle seguenti competenze: Avviamento e gestione manageriale dell'impresa; Benessere animale e gestione moderna degli allevamenti; Sostenibilità ambientale delle imprese; Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari degli antimicrobici, antifungini ed antiparassitari; Sicurezza sul lavoro; Sicurezza alimentare; Agricoltura e Zootecnia di precisione; Marketing - commercializzazione.
Oggetto dell'intervento.	Corso di alta formazione in “Esperti in Servizi di Consulenza e Divulgazione Agricola
Modalità di avviso.	Accordo di collaborazione della Regione Campania con il CUR e le Università Pubbliche Campane (Parthenope, Federico II, Vanvitelli, Salerno, Sannio, Suor Orsola Benincasa).
Massimali progetto.	I dipartimenti delle Università italiane statali riconosciute dal MUR che abbiano sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania in accordo fra di loro, dovranno presentare un progetto formativo, della durata di almeno 1200 ore complessive, di cui saranno attivate edizioni fino a capienza delle risorse disponibili messe a bando. Dovranno essere previste eventuali specificità rispetto alla destinazione finale degli allievi (per esempio, produzione animale/produzione vegetale) e soprattutto andrà curata la formazione di classi omogenee di 20 allievi. Il valore massimo ammissibile di una singola edizione è di € 296.736,00.
Azioni finanziabili.	I percorsi di alta formazione, oggetto del presente avviso, devono prevedere il rilascio di un attestato di corso di alta formazione e un attestato di partecipazione con frequenza obbligatoria che certifichi le competenze acquisite; I percorsi dovranno prevedere almeno un periodo di stage presso strutture nazionali ed estere che promuovono innovazione mediante servizi di consulenza e/o la realizzazione di un project work che abbia una durata minima pari al 20% e non superiore al 50% delle ore previste per il corso, presso i Centri di Diffusione delle Innovazioni così come riconosciuti dalla regione Campania nell'ambito dell'Intervento SRG09 del CSR, al fine di sperimentare concretamente lo sviluppo occupazionale successivo dei partecipanti; Lo stage e/o il project work devono avere una valenza:

	- o didattica, inserendosi in maniera coerente nel percorso formativo del corso, - o di comprensione dell'organizzazione del lavoro del mercato della consulenza in agricoltura; - o di opportunità di accompagnamento all'inserimento lavorativo; - o formativa, in grado di ampliare il patrimonio di proprie competenze. Nella progettazione dello stage e/o del project work dovranno essere ben definiti gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti. Al momento della presentazione del progetto il partenariato dovrà: - o indicare la struttura nazionale e internazionale per la realizzazione dello stage e/o il Centro di Cooperazione (se già individuati dalla selezione regionale) presso la quale verrà svolto il periodo di stage; - o precisare come sarà articolato il progetto, indicando, le ore, l'attività e il numero di discenti; - o allegare la convenzione con la struttura nazionale e internazionale per la realizzazione dello stage. Alla prova finale sono ammessi solo gli allievi che abbiano frequentato almeno l'80% delle attività formative e che abbiano superato tutte le verifiche di profitto e svolto lo stage previsto. L'attività in DAD può avere una durata non superiore al 10% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente; Ciascun percorso di alta formazione dovrà prevedere un numero minimo di 15 ed un massimo di 20 partecipanti, oltre a uditori eventuali che comunque potranno conseguire l'attestato previsto. Ogni singola edizione dovrà prevedere per singolo alunno partecipante un'Indennità oraria di frequenza/borsa per un valore massimo di € 4,00.
Durata dell'intervento	I percorsi formativi dovranno avere una durata minima di 1.200 ore, comprensiva di stage e/o project work e studio applicato, chiuso in 12 mesi. I percorsi si articolano in due fasi: la prima comune a tutti i partecipanti di valenza politico/economica, metodologica, gestionale, di comunicazione e in generale rivolta alle soft skills e la seconda specialistica nella quale i partecipanti possono articolarsi in gruppi di interesse e che riguarderà tematiche e innovazioni emergenti con riferimento ai diversi settori produttivi.
Insegnamenti previsti.	Sono previsti: - quattro moduli generali: modulo 1 - consulenza a supporto dell'innovazione (cosa è innovazione, cosa è consulenza, verso quali obiettivi di crescita e sviluppo dell'agricoltura europea) modulo 2 - progettazione e gestione partecipativa di interventi di cambiamento e/o innovazione: dall'analisi di contesto alla definizione di obiettivi condivisi, dalla scelta delle soluzioni alla condivisione della gestione modulo 3 – gli strumenti dei servizi di consulenza: dall'informazione generalista al supporto personalizzato, dalla prova sperimentale all'iniziativa formativa; quale ruolo per il digitale modulo 4 – le politiche per l'agricoltura evoluzione e obiettivi emergenti; le imprese agricole e forestali: caratteristiche e strumenti diagnostici; i mercati dei prodotti: dinamiche, indicatori, effetti

	- sei moduli specialistici (i seguenti moduli devono evidenziare le soluzioni innovative disponibili con particolare attenzione ai contesti per cui ogni tipo di innovazione è idonea) • zootecnia: allevamenti a basso impatto; benessere animale • coltivazioni: agricoltura di precisione; agroecologia • gestione sostenibile delle risorse naturali • economia circolare • transizione agroecologica • gestione del rischio Il singolo percorso formativo dovrà fornire le seguenti competenze trasversali: ✓ ruolo e competenze del consulente; ✓ facilitazione e progettazione partecipativa; ✓ comunicazione efficace e strumenti digitali per il coinvolgimento; ✓ networking e coinvolgimento della comunità; ✓ leadership e gestione delle risorse umane; ✓ pianificazione strategica e gestione dei progetti; ✓ progettazione di interventi innovativi e sostenibili; ✓ monitoraggio, valutazione e indicatori di performance; ✓ processi di controllo della produzione e gestione economico-finanziaria delle aziende agricole; ✓ gestione manageriale dell'impresa agricola; ✓ creatività d'impresa e redazione di un business plan; ✓ competenze in marketing necessarie alla vendita del prodotto agricolo; ✓ il sistema delle agevolazioni in agricoltura; ✓ modelli economici di posizionamento sul mercato; ✓ associazionismo e cooperazione, reti di imprese; ✓ strumenti di integrazione del reddito agricolo e multifunzionalità; ✓ gestione del paesaggio e servizi ecosistemici; ✓ strategie di adattamento al cambiamento climatico; ✓ gestione integrata del rischio idro-geologico; ✓ strategie innovative per migliorare le performance delle aziende agricole e accelerarne la trasformazione digitale; ✓ digitalizzazione dei processi e della gestione aziendale.
Modalità di rendicontazione (tab. n. 1)	Il finanziamento sarà concesso sotto forma di rimborso spese delle attività riconosciute fino ad un massimale di 296.736,00 € per corso. Il massimale del rimborso spese è stato calcolato in base ai seguenti costi standard: ✓ 217,68 € costo ora corso; ✓ 1,48 € costo ora allievo. L'importo massimo rimborsabile della proposta formativa è pertanto determinata moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile, espressa in ore, per il costo di un'ora di corso sommato all'UCS ora allievo moltiplicato per il numero degli allievi e per il numero di ore del corso $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore}) + \sum_{i=1}^n (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo})$; nel caso di un corso di 100 ore con 20 allievi il costo previsto sarà pari a: $(217,68 \text{ €} * 100 \text{ ore}) + (1,48 \text{ €} * 100 \text{ ore} * 20 \text{ allievi}) = 24.728 \text{ €}$.
Eventuali premialità nelle valutazioni (Tab. n. 2).	La valutazione di coerenza del progetto sarà fatta da una apposita commissione mista (Regione- Università). Il progetto dovrà ottenere un punteggio complessivo uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 65/100.